

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=105

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Dato non disponibile

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=103

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

L'ISIA di Firenze è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel campo del Design. Istituto statale inserito nel comparto AFAM del MIUR propone un'offerta formativa di I e II livello in Design del Prodotto e della Comunicazione. Dal 2008 è parte del consorzio "Verona Accademia per l'Opera Italiana", che vede anche la partecipazione del MIUR. L'insegnamento è basato su metodi sperimentali e di ricerca fortemente improntati all'esperienza pratica di laboratorio e realizzato in connessione con le realtà produttive. ISIA, infatti, vanta numerose collaborazioni con imprese e con istituzioni formative di pari livello. Aderisce, inoltre, al programma Erasmus+. L'accesso ai corsi è subordinato al superamento delle prove di ammissione (classi non superiori alle 28 unità). Gli insegnanti sono noti professionisti, che operano nei più diversi settori. Alle lezioni curricolari si affiancano conferenze e workshop tenuti da importanti personalità del mondo della cultura.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=104

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014-2017 è stato costituito con D.M. 23/09/2014 n. 746 risulta, quindi decaduto al 22/09/2017 ma per effetto della prorogatio di 45 giorni ha esercitato le sue funzioni sino ai primi di novembre 2017. L'organo CdA, per il triennio successivo, è stato ricostituito con D.M. 08/02/2018 n. 113 e non è stato ancora nominato dal MIUR l'esperto esterno. Mancavano nel Consiglio di Amministrazione e nel Consiglio Accademico i componenti della Consulta degli studenti, nonostante le richieste più volte espresse dal Direttore, non sono stati indicati i nominativi, essendo l'organo decaduto e non essendoci studenti che si siano proposti per una nuova elezione. La consulta è stata eletta nel dicembre 2018.

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

Come da DPR 132 Art. 10 il Nucleo di valutazione delle istituzioni AFAM verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi. In particolare: a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse; b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dall'ANVUR; la relazione è trasmessa al Ministero e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari; c) acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera. Si è tenuta presente anche la LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205. Il Nucleo di Valutazione si è attenuto ai "Criteri generali" per le istituzioni AFAM approvati dall'ANVUR il 29/11/2017. Si è inoltre rifatta ai riferimenti ESG come nota 3 pag.2 delle Linee Guida ANVUR. Ci si è dati come obiettivo primo è la verifica della rispondenza dei risultati didattici, scientifici, organizzativi e gestionali con l'offerta didattica e gli obiettivi programmati per formulare raccomandazioni all'istituzione e al superiore ministero. Il Nucleo di Valutazione ha fatto tesoro dei colloqui avuti con tutte le componenti dell'istituzione, a cominciare dal Direttore, dai suoi collaboratori, nonché dal Presidente. Ha valutato l'ottemperanza alla normativa generale, allo statuto e ai regolamenti. Si è analizzata e valutata la capacità della visibilità, della mission e dell'offerta formativa e le relazioni volte alla internazionalizzazione del sistema, nonché la capacità di lavorare con altri enti in campo nazionale e l'ottemperanza dei risultati anche dal punto di vista amministrativo. Si è analizzata anche la complessa vicenda della Sede.

2) descrizione sintetica della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale

Per quanto attiene alle modalità di acquisizione dei dati oggetto di esame, il Nucleo di Valutazione ha fatto riferimento essenzialmente a: - documentazione acquisita o visionata presso l'istituzione; - documentazione presente sul sito web dell'Accademia e del MIUR; - contatti diretti con le varie componenti dell'ISIA - questionari somministrati a tutti gli studenti iscritti e si è fatto tesoro delle informazioni fornite dagli organi e dalle varie componenti e stakeholder anche durante specifici colloqui Il Nucleo di valutazione anche quest'anno ha lavorato in

piena sintonia di vedute e di intenti. Il Nucleo ha quindi organizzato degli incontri con il Direttore, il Presidente, il responsabile dei bienni prof. Francesco Bonomi, la responsabile del Triennio Prof. Silvia Masetti, la Consulta degli studenti. Non è riuscito ad avere un incontro con il direttore amministrativo. Il Nucleo è particolarmente grato a tutti costoro e a tutte le componenti dell'ISIA e ringrazia particolarmente per la disponibilità, la cortesia e la fattiva collaborazione il Direttore prof. Giuseppe Furlanis - punto di riferimento non solo per l'ISIA ma per tutta l'AFAM - e quanti hanno contribuito con il loro supporto e le informazioni fornite alla realizzazione di questa relazione finale. Documenti essenziali sono stati in primis la relazione del Direttore, particolarmente ampia e dettagliata in ogni aspetto, da quelli didattici a quelli di produzione e ricerca. E' stato esaminato anche il Manifesto degli Studi per l'anno 2017 - 18 con tutte le specifiche dell'offerta formativa. Infine si è presa in analisi la relazione al Bilancio preventivo a firma del Presidente che esplicita quanto è stato recepito e deliberato dal CDA per la successiva predisposizione del bilancio preventivo. Alla data di chiusura della relazione l'Istituzione non ha ancora approvato il Bilancio Consultivo del 2018.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Regolamenti: http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=899 Manifesto degli studi:
https://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=1044

2) segnalazione di eventuali difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Sono in fase di attuazione i regolamenti relativi al funzionamento amministrativo (Regolamento missioni, reg. conto terzi, reg. sfruttamento della proprietà intellettuale, reg. gestioni dei beni mobili, reg. di organizzazione degli uffici) e per il funzionamento e utilizzo dei vari laboratori. Sarà inoltre definita l'informativa relativa alla tutela dei dati sensibili.

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

L'I.S.IA di Firenze si attiene alla seguente normativa: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10/12/1948. Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, Roma il 04/11/1950 Testo coordinato con gli emendamenti di cui al Protocollo n 11 firmato a Strasburgo l'11/05/1994, entrato in vigore il 01/11/1998. Articolo 33 comma 6, della Costituzione repubblicana 01/01/1948 Articolo 9 della Costituzione, "la Repubblica ... promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica...". L 21/12/1999, n 508 (G.U. n 2 del 4.01.2000) (come modificata dalla L n 268 del 22/11/2002 Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati. DPR 132/03 - Regolamento recante criteri per l'autonomia

statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, (come modificato dal DPR n 295 del 28/12/2006). DPR 212/05 - Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni AFAM DM 30/09/2009, n 127 che definisce i settori artistico-disciplinari degli ISIA DM del 3/02/2010, n 17 stabilisce con l'Art. 1 - Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di Primo Livello. Legge 192/ 2012 e Decreto Legge n. 33/2013, Amministrazione trasparente Legge 228 il 24 dicembre 2012, ovvero Legge di Stabilità, Articolo uno dei commi 100- 107 che stabilisce l'equipollenza con la classe di laurea magistrale (L.M. 12) in Design per i diplomi di II livello degli ISIA Legge 190 23 dicembre 2014, Legge di stabilità per l'anno finanziario 2015, articolo 1 comma 342: razionalizzazione dei compensi al presidente che sono stati eliminati e al direttore Legge 107/ 2015 "La Buona scuola" articolo 1 comma 27: viene sospesa la necessità di acquisire il parere del CNAM per l'emanazione provvedimenti di settore Non sono stati deliberati i seguenti regolamenti: Regolamento del Consiglio di Amministrazione Regolamento di Sicurezza per l'utilizzo delle macchine nei Laboratori Regolamento per le forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'ISIA Regolamento per l'organizzazione degli uffici Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari Regolamento concernente l'utilizzo di Carte di credito e Carte pre-pagate Regolamento di Biblioteca Regolamento per la gestione dei Beni mobili di proprietà dell'ISIA Regolamento per le Missioni fuori sede Regolamento conto terzi Regolamento sfruttamento della proprietà intellettuale Si nota favorevolmente la delibera del Regolamento per l'utilizzo dei laboratori

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione e valutazione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) descrizione e valutazione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame (ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia)
- c.2) valutazione sintetica dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

a.2 La relazione del Direttore è stata redatta in modo esaustivo su ogni aspetto riguardante la mission e gli obiettivi da raggiungere. Dopo una ricca premessa di tipo storico e di politica culturale che evidenzia la più approfondita conoscenza del sistema AFAM e le peculiarità del modello ISIA, si prende in esame la Programmazione didattica con tutte le attività collegate ai corsi di I e II livello, i corsi necessari per l'attuazione del DM 616 del 10 agosto 2017, (crediti necessari per concorrere alle attività di insegnamento), nonché il master di scenografia presso il polo artistico di Verona Academy e prevede anche la costituzione delle commissioni varie da quella di collaborazione alla Direzione, le commissioni didattica Erasmus, biblioteca e tecnica, commissione di esami di ammissione laboratori tesi e le tipologie di contratti per incarichi di insegnamento. Nella sez. 3 sono programmate tutte le iniziative culturali dell'anno a partire il Premio Nazionale delle Arti, la giornata dedicata Ettore Sottsass e tutte le attività di ricerca, le conferenze le collaborazioni e le convenzioni. La sez.4 fa il punto sulla sede provvisoria di Villa Strozzi e sull'avanzamento della sede definitiva. Nella sez.5 si analizzano le esigenze di attrezzature per uffici aule e laboratori; la sez.6 è dedicata al codice di amministrazione digitale, nella 7 sono in esame le comunicazioni come il sito web Isia la newsletter Isia e anche le collane editoriali dell'istituzione. b2. non prevista c. 2 Il bilancio è stato redatto sulla base della relazione annuale programmazione i dati da generale per l'anno 2018 formulata dal direttore e già approvata dal consiglio accademico il 5 settembre 2017 Ma è stato approvato con reale ritardo il 9 novembre 2018 e ha ottenuto il parere favorevole dei revisori il 10 dicembre 2018. Con la relazione il presidente Marco Bazzini illustra le scelte strategiche e le specifiche finalità dell'ISIA da intraprendere o proseguire nell'arco temporale in oggetto in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica della ricerca e della produzione. E' una relazione dettagliata, chiara ed esaustiva che analizza entrate e uscite. Sono previste le spese per la copertura delle esigenze di funzionamento, in primo luogo destinate all'espletamento di attività didattiche di insegnamento; una parte degli stanziamenti sono destinati a manifestazioni attività di produzione artistica, di ricerca e formazione correlate ai fini situazionali nonché a pubblicazioni, conferenze, seminari, collaborazioni con enti situazioni esterne italiane centri di ricerca università e forme di collaborazione per gli studenti e per i servizi istituzionali. Di fatto l'esercizio provvisorio si è protratto ben oltre i quattro mesi previsti dalla normativa. Sono specificate le provenienze delle entrate, il fondo di amministrazione e finanza, sia nella parte vincolata (per la ristrutturazione della sede definitiva al Meccanotessile), che nella parte non vincolata.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

I percorsi formativi dell'ISIA sono orientati verso una marcata specializzazione nell'ambito del design nelle sue diverse applicazioni: prodotto, comunicazione, servizi, sistemi. L'elevata qualità dell'offerta formativa è permessa: dall'ottimale rapporto numerico tra studenti e docenti grazie alla selezione degli aspiranti; dalla flessibilità del piano degli studi; dal corpo docente composto da qualificati designer e professionisti; dalle costanti e molteplici collaborazioni con centri di ricerca e con aziende di rilevanza nel settore del design. ISIA è, infatti, vissuta da studenti e docenti come una sorta di atelier, di laboratorio culturale, strettamente connesso con le realtà produttive, sia locali che internazionali, e capace di stimolare una sensibilità sempre crescente verso le questioni sociali ed etiche, temi ormai centrali per ogni designer. I progettisti formati all'ISIA hanno un alto livello di competenze tecniche, un'ampia flessibilità e l'attitudine al pensiero trasversale. Sono consapevoli della responsabilità e dell'importanza del proprio ruolo nella costruzione delle future modalità di sviluppo, produzione, distribuzione e vendita delle merci. Maggiori informazioni sul Triennio in Design :
http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=108 Maggiori informazioni sui Bienni specialistici:
http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=109

b.3) Corsi Accademici a.a. 2017/2018

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
FISQ010008	7197	ISIA	FIRENZE		D.A.1L		DIPL02	DESIGN	Disegno industriale	86	8	31	25

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti I anno	Diplomati
FISQ010008	7197	ISIA	FIRENZE		B.sper.2L	Design del Prodotto	33	7	12	19
FISQ010008	7197	ISIA	FIRENZE		B.sper.2L	Design della Comunicazione	49	7	20	23

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	Corso	ISCRITTI FUORI_CORSO DIPLOMATI		
FISQ010008	FIRENZE		Istituzionale VO	Disegno industriale	1	1	0

Elenco Altri Corsi Post Diploma

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	Corso	ISCRITTI	di cui Fuori Corso	ISCRITTI 1° anno	DIPLOMATI
FISQ010008	FIRENZE		C.perfez./master I liv.	Scenografia e Costume per l'Opera Lirica - master di I livello	5	0	5	4

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) descrizione sintetica delle eventuali ragioni che hanno motivato l'attivazione del nuovo corso (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);
3) descrizione sintetica delle eventuali ragioni che hanno portato alla soppressione o sospensione dei corsi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
4) descrizione sintetica di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

2) dato non disponibile 3) dato non disponibile 4) non sono presenti elementi di criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti in quanto quest'Istituzione iscrive ai propri corsi un numero predeterminato di studenti (25+5 extra unione al primo anno) previo il superamento di una prova di ammissione.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
-----------------------	--------------------------------	------------------------------

c.3) corsi propedeutici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

1) l'elenco dei corsi propedeutici

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

L'attuale offerta formativa dei corsi di primo livello e secondo livello in Design di ISIA Firenze, è il frutto delle caratteristiche di ogni Isia: apertura e duttilità. Inoltre, gli obiettivi formativi enunciati sono il risultato di una grande esperienza storica (dagli anni '60 con i CSD e dai '70 con gli Isia) e quindi, costituiscono esito meditato di concezioni filosofiche inerenti ad una cultura del progetto dinamica e in continuo divenire. A fronte di insegnamenti di base, ISIA Firenze promuove iniziative specifiche come workshop e seminari, capaci di integrare una visione organica e strutturata con i necessari nuovi saperi ed esperienze. Alla luce della situazione attuale rispetto alla "collocazione" degli Isia all'interno del MIUR, si auspica che i responsabili del Ministero risolvano quanto prima l'annoso problema della migliore organizzazione ed inquadramento di questi istituti - troppo spesso lasciati in una condizione di incertezza normativa e strutturale - dotandoli di una parte di organico consolidato e di uffici amministrativi in grado di operare in efficienza. Per rafforzare - pur se in un nuovo contesto più organizzato e strutturato - la bontà di un modello formativo, che è apprezzato anche dalle pari strutture formative estere.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
FISQ010008	FIRENZE	ABRUZZO	6	6	
FISQ010008	FIRENZE	BASILICATA	5	5	
FISQ010008	FIRENZE	CALABRIA	3	3	
FISQ010008	FIRENZE	CAMPANIA	2	2	
FISQ010008	FIRENZE	EMILIA ROMAGNA	6	6	
FISQ010008	FIRENZE	FRIULI VENEZIA GIULIA	2	2	
FISQ010008	FIRENZE	Italiani residenti all'Estero	0	0	
FISQ010008	FIRENZE	LAZIO	2	2	
FISQ010008	FIRENZE	LIGURIA	7	7	
FISQ010008	FIRENZE	LOMBARDIA	3	3	
FISQ010008	FIRENZE	MARCHE	3	3	
FISQ010008	FIRENZE	MOLISE	2	2	
FISQ010008	FIRENZE	PIEMONTE	0	0	
FISQ010008	FIRENZE	PUGLIA	13	13	
FISQ010008	FIRENZE	SARDEGNA	1	1	
FISQ010008	FIRENZE	SICILIA	8	8	
FISQ010008	FIRENZE	TOSCANA	89	89	
FISQ010008	FIRENZE	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0	
FISQ010008	FIRENZE	UMBRIA	3	3	
FISQ010008	FIRENZE	VALLE D'AOSTA	1	1	
FISQ010008	FIRENZE	VENETO	4	4	

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
FISQ010008	FIRENZE	Albania	2	1	1	0	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Cina	5	1	4	0	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Cipro	1	1	0	0	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Colombia	1	0	1	0	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Romania	2	1	1	0	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Siria	1	0	1	0	0	0	0

FISQ010008	FIRENZE	Turchia	2	0	1	0	1	0	0
------------	---------	---------	---	---	---	---	---	---	---

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
FISQ010008	FIRENZE	30 anni e oltre	14	3	9	1	1	0	0
FISQ010008	FIRENZE	da 18 a 19 anni	17	17	0	0	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	da 20 a 24 anni	107	61	46	0	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	da 25 a 29 anni	36	5	27	4	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'
FISQ010008	FIRENZE	0	

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TIPO CORSO	IMMATRICOLATI/ISCRITTI I anno	ISCRITTI di cui	ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
FISQ010008	FIRENZE	B.sper.2L	82	32	14	42
FISQ010008	FIRENZE	C.perfez./master I liv.	5	5	0	4
FISQ010008	FIRENZE	D.A.1L	86	31	8	25
FISQ010008	FIRENZE	Istituzionale VO	1	0	1	0

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione). una valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione). Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

L'ammissione al Corso Triennale in Design (D.A.I.L) ed al Corso Biennale (B.sper.2L) suddiviso in Design del Prodotto (D.P.) e in Design della Comunicazione (D.C.) è concessa, per ogni corso, ad un massimo di 30 studenti; 5 dei quali sono riservati a studenti provenienti da paesi non comunitari, 2 riservati a studenti cinesi (progetto MIUR Turandot), ritenuti idonei attraverso una prova di ammissione. Le richieste per l'ammissione, nell'a.a. 2017/18, al D.A.I.L sono state 90 (tre volte il numero programmato), mentre per il B.sper.2L di 46 studenti. Nei due anni precedenti le richieste di ammissione sono state leggermente inferiori. Le immatricolazioni al D.A.I.L negli ultimi anni accademici sono state costanti, anche se con qualche piccola variazione in più o in meno rispetto alla numerosità programmata (31 studenti nell'a.a. 2017/18). Le immatricolazioni al B.sper.2L, suddivise per i due corsi (D.P. e D.C.), negli ultimi anni accademici sono state costanti, anche se con qualche piccola variazione in più o in meno rispetto alla numerosità programmata (32 studenti nell'a.a. 2017/18). Le immatricolazioni, per tutti i Corsi attivati, nell'ultimo a.a. 2017/18 sono state complessivamente di 63 studenti, in leggera diminuzione rispetto ai 38 dell'a.a. 2016-17 ed ai 184 dell'a.a. 2015-16. Le iscrizioni al D.A.I.L negli ultimi anni accademici sono state costanti, anche se con qualche piccola variazione in più o in meno rispetto alla numerosità programmata (86 studenti nell'a.a. 2017/18). Le iscrizioni al B.sper.2L, suddivise per i due corsi (D.P. e D.C.), negli ultimi anni accademici sono state costanti, anche se con qualche piccola variazione in più o in meno rispetto alla numerosità programmata (82 studenti nell'a.a. 2017/18). Le iscrizioni, per tutti i Corsi attivati, nell'ultimo a.a. 2017/18 sono state complessivamente di 168 studenti, in leggera diminuzione rispetto ai 179 dell'a.a. 2016-17 ed ai 183 dell'a.a. 2015-16. I fuori corso nel D.A.I.L, negli ultimi tre anni accademici, complessivamente rappresentano il 9% degli iscritti mentre tale percentuale aumenta nel corso B.sper.2L al 17% per l'a.a. 2017/18 ed in ogni caso in diminuzione rispetto alle percentuali degli anni precedenti che si attestavano al 30%. Il numero dei diplomati nel D.A.I.L nell'a.a. 2017/18 coincide sostanzialmente con la corte di riferimento (27 immatricolati contro 25 diplomati). Il numero dei diplomati nel corso B.sper.2L nell'a.a. 2017/18 rispetto alla corte di riferimento è maggiore (33 immatricolati contro 42 diplomati) dovuto probabilmente ai fuori corso dei corsi accademici vecchio ordinamento ancora attivati. Per quanto riguarda la provenienza geografica si registra che su 174 studenti, 160 sono italiani, di cui il 55% (89 studenti) sono della regione Toscana e 14 stranieri. Il 61% degli studenti (107) ha una età compresa tra i 20 ed i 24 anni ed il 20% (36) tra i 25 ed i 29 anni. Non si registrano in tutti i corsi né trasferimenti in ingresso né in uscita, mentre si registra che pochi studenti della triennale hanno deciso la prosecuzione degli studi nel Biennio Specialistico.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Triennio: http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=173 - Biennio: http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=183

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

calendario_a.a._2017-2018.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza - compresi quelli extracurricolari - assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

Gli incarichi di docenza sono stati attribuiti, ai sensi dell'art. 8 c.3 lett. a) e lett. e) Statuto ISIA D.D. n. 44 del 10/03/2004 e del D.P.R. 132/2003, con delibera del Consiglio Accademico per conferma dei precedenti assegnatari su valutazione comparativa di curriculum. Per i nuovi incarichi è stato adottato il procedimento di bando di evidenza pubblica.

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi

Ai due docenti in organico, non sono attribuite ore aggiuntive.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti, in coerenza con il regolamento didattico;
f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello in coerenza con il regolamento didattico;
g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello, in coerenza con il regolamento didattico.

e.5) le competenze linguistiche vengono accertate contestualmente alla prova di ammissione sia al Triennio, sia ai Bienni di indirizzo

specialistico, attraverso colloquio e prova scritta. f.5) Diploma Acc. di I livello: L'ammissione al Corso Triennale di Diploma Accademico di I Livello avviene tramite una prova tesa a verificare le conoscenze, le competenze grafico-compositive, le capacità di analisi e di elaborazione critica, del candidato. La prova si articola in un'esercitazione scritto-grafica e in un colloquio, che sono valutati da una Commissione nominata dal Consiglio Accademico e presieduta dal Direttore o da un Suo delegato. La prova di ammissione si svolge presso la sede ISIA, in lingua italiana. Per essere ammessi gli studenti stranieri devono dimostrare un'adeguata padronanza della lingua italiana, che è verificata dalla Commissione nominata dal Consiglio Accademico. Diploma Acc. di II livello: L'ammissione ai Corsi Biennale di Diploma Accademico di II Livello avviene tramite una prova articolata in un'esercitazione scritto-grafica e in un colloquio, ed è orientata a verificare le conoscenze, le capacità di analisi e di elaborazione critica del candidato, nonché le sue attitudini verso il design. La prova si articola in un'esercitazione scritto-grafica e in un colloquio, che sono valutati da una Commissione nominata dal Consiglio Accademico e presieduta dal Direttore o da un Suo delegato. La prova di ammissione si svolge presso la sede ISIA, in lingua italiana. Per essere ammessi gli studenti stranieri devono dimostrare un'adeguata padronanza della lingua italiana, che è verificata dalla Commissione nominata dal Consiglio Accademico. g.5) Le modalità della prova finale di diploma sono descritte all'interno del regolamento di tesi reperibile al seguente link http://www.isiadesign.fi.it/file_media/isia_firenze_regolamento_tesi_da_aa_2017-18.pdf

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

Da un esame generale e sentiti anche i responsabili di triennio e biennio, si può affermare che l'organizzazione e il livello della didattica all'ISIA di Firenze sia nel complesso soddisfacente, e ciò principalmente per quanto attiene al triennio. Le caratteristiche tipiche della didattica dell'ISIA (attività laboratoriali, numero rigidamente programmato, sintonia tra discipline teoriche e pratiche, flessibilità, apertura al mondo della ricerca e della produzione costituiscono una solida base. Da quando il biennio sperimentale era autorizzato dal MIUR, l'Isia di Firenze aveva attivato tanto quello del Prodotto, quanto della Comunicazione. Si è notata negli anni sicuramente però una maggiore fortuna del biennio di comunicazione. La messa a ordinamento dei bienni conseguente il DM 14 del 9 gennaio 2018 (Messa in ordinamento Diplomi accademici di II livello AFAM) consentirà finalmente un'ottimizzazione e una ridefinizione complessiva dell'offerta formativa dei Bienni, tanto che dal 2018-19 l'ISIA attiva un solo biennio con 2 indirizzi. Inoltre sempre nel 2018 è stato riconosciuto il valore dei titoli ISIA di II livello per accedere all'insegnamento. Dagli incontri avuti con le varie componenti dell'Istituto si è confermato il trend per cui il numero delle domande di ammissione ai corsi del Biennio sono sempre poche, rispetto a quelle del Triennio e quindi non è consentito fare una selezione in grado di formare classi con giovani, la cui formazione tecnica, culturale e d'indirizzo, corrisponda alla soddisfacente qualità dei Diplomi dalla stessa Isia di Firenze alla conclusione del Triennio. Degli studenti dell'Isia di Firenze, diplomatisi al Triennio, soltanto una minima parte s'iscrivono al Biennio, ma non è da sottovalutare anche l'altra ragione, di natura interna all'Istituto: ovvero, il fatto che la disparità formativa degli studenti diplomati in altre istituzioni di pari grado - da sempre riscontrata più "debole" - porta i docenti ad abbassare il livello dei contenuti della didattica e di questo gli studenti Isia sono al corrente, per cui in diversi decidono di non proseguire nel Biennio della stessa sede. Per uno studente di una scuola di design l'attività di stage è un'esperienza fondamentale e imprescindibile: collaborare all'interno di un'azienda, in uno studio professionale, o in laboratori artigianali qualificati può consentire allo studente di integrare la formazione facendo esercizio "sul campo". L'Isia di Firenze ha diversi rapporti con l'esterno così da proporre attività di stage diversificate. L'organizzazione dei tirocini è comunque perfettibile. In merito alla mobilità per Placement, il NdV non può che esprimersi

positivamente, anche in base alle testimonianze avute. Il merito di ciò è certo dovuto alle qualità stesse dello studente, ma molto si deve anche alla formazione, acquisita studiando nell'Isia e alla politica culturale dell'istituzione capace di creare reti di rapporti nazionali e internazionali.

6. Personale

Personale nell'a.a. 2017/2018

a.6) numero di docenti a tempo indeterminato e determinato a contratto in servizio nell'a.a. 2017/2018

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD
FISQ010008	FIRENZE	1	1

b.6) elenco degli insegnamenti affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento nell'a.a. 2017/2018

Vedere file allegato al punto b.6 bis)

b.6 bis) elenco degli insegnamenti affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento nell'a.a. 2017/2018 -
Caricamento eventuale file PDF

[Scarica il file](#)

c.6) personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato e a contratto, specificando la qualifica di ciascun addetto in servizio nell'a.a. 2017/2018

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
FISQ010008	FIRENZE	Altro	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Assistente amministrativo	4	1	0
FISQ010008	FIRENZE	Coadiutore	4	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Collaboratore tecnico, amministrativo, biblioteca, laboratorio	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Coordinatore di biblioteca, amministrativo e tecnico	0	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Direttore Amministrativo	1	0	0
FISQ010008	FIRENZE	Direttore Ufficio di Ragioneria	0	1	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

d.6.1) In biblioteca è impiegata una unità di Assistente part-time 18 ore, che si occupa dell'apertura della biblioteca e del prestito agli studenti e docenti. Questa unità è coadiuvata da studenti vincitori di borsa di studio 150 ore previste da normativa per il diritto allo studio universitario. d.6.2) La stessa unità di assistente amministrativo in regime di part-time 18 ore, svolge per 3 giorni alla settimana la mansione di assistenza tecnica di supporto all'aula informatica e alle lezioni (utilizzo computer, videoproiettori, casse acustiche, ecc.)

e.6) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

L'ISIA di Firenze risulta avere un organico quasi inesistente dal punto di vista numerico: per la parte docente si contano solo 1 docente a tempo indeterminato e uno a tempo determinato. Tutti gli altri docenti sono a contratto. Questa è una caratteristica degli ISIA. In ogni caso, anche il personale amministrativo è sottodimensionato. Manca completamente il Direttore di Ragioneria, così come la figura del bibliotecario, di tecnici di laboratorio e di tecnici informatici con grave danno per l'istituzione. Il sottodimensionamento dell'organico rende davvero difficile la piena attuazione degli obiettivi programmati e soprattutto impedisce all'ISIA di partecipare a progetti complessi e richiesta fondi europei. Innanzitutto si ritiene indispensabile un potenziamento dell'organico, sia dal punto di vista dei docenti che del personale amministrativo e tecnico, per far fronte all'aumento del lavoro richiesto agli uffici; lavoro che aumenterà se si intende potenziare la ricerca come parte essenziale dell'offerta formativa. Anche i coadiutori, solo in numero di 4, risultano essere pochi, anche per prevedere un eventuale prolungamento degli orari di apertura, come richiesto anche dalla Consulta. Sarebbe necessario assegnare agli ISIA perlomeno la dotazione minima prevista per le accademie di belle arti. A fronte della necessità di utilizzare forme di reclutamento particolarmente flessibili per garantire, anche in futuro, la presenza di professionisti ed esperti capaci di portare negli ISIA un continuo aggiornamento professionale e intensificare collaborazioni con aziende, centri di ricerca, istituzioni, e quindi favorire un costante aggiornamento dell'offerta didattica, emerge chiaramente anche l'esigenza di una quota di organico docente più stabile, che permetta di assicurare la continuità, il pieno funzionamento degli ISIA e dei relativi organi di governo. La presenza di una quota di organico minimo è un'esigenza per i parametri delle Scuole di Dottorato e per tutte quelle attività che richiedono una indispensabile continuità, come nel caso della Ricerca o di Erasmus. Produzione scientifico-artistica qualificata nel settore del design e della comunicazione e attività professionale documentata (partecipazione e/o organizzazione di congressi, workshop, concorsi, brevetti, mostre personali e/o collettive, committenze, opere pubbliche, ecc...) in contesti organizzati da enti di rilevanza nazionale e internazionale o in manifestazioni pubbliche o private rilevanti per il mondo del design e della comunicazione, della cultura scientifica, tecnologica e d'impresa (indicando per ciascuno luogo di esecuzione, evento, ente organizzatore e/o eventuale committente, ecc.). I docenti risultano tutti altamente qualificati e selezionati in base ad un'attenta analisi dei curriculum anche in relazione ai settori disciplinari e all'offerta formativa. Sempre per quanto riguarda l'organico docenti, si valuta positivamente la possibilità di conferire incarichi pluriennali sulla base di una programmazione triennale. Deve inoltre essere verificabile la presenza del nucleo di riferimento di docenti che, in modo continuativo e in particolare per le attività di base e caratterizzanti, abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)
- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso in coerenza in il regolamento diatico

L'ISIA ha istituito una commissione apposita - Commissione Didattica - per il riconoscimento di CFA, la quale si riunisce per valutare le richieste degli studenti. Diversamente è Istituita la Commissione Erasmus per il riconoscimento delle attività svolte attraverso mobilità erasmus o presso Istituti esteri sia per fini di studio che per tirocinio.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio: esoneri totali, esoneri parziali, borse di studio e altri interventi a favore degli studenti

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	BENEFICIARI E		
			IDONEI	NON BENEFICIARI	STUDENTI_HANDICAP ALTRE_MOTIVAZIONI
048603048017	FISQ010008	FIRENZE	26	0	16

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TOTALE
048603048017	FISQ010008	FIRENZE	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
048603048017	FISQ010008	FIRENZE	0	0	7	0	0	0

- **4. Interventi Regione**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSI
048603048017	FISQ010008	FIRENZE		27	0	0	12	2	1	0900	ARDSU Toscana

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

d.7) Gli studenti hanno la possibilità di accedere a servizi di accoglienza, quali alloggio, borse di studio, mensa, attività culturali e sportive, ecc. attraverso la convenzione che l'ISIA ha stipulato con l'ARDSU - Azienda Regionale per il Diritto allo studio Universitario. Per gli studenti stranieri in mobilità in ingresso, l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di accogliere e fornire i mezzi per l'eventuale ricerca di alloggio. In considerazione della particolare ubicazione dell'ISIA non è erogato, da parte del ARDSU, il servizio mensa. e.7) l'ISIA svolge un'intensa attività di supporto agli studenti in ingresso attraverso le attività di orientamento in entrata che prevedono Open Day in diversi periodi dell'anno presso l'Istituto e Open Day presso scuole superiori, colloqui individuali presso l'Istituto o per via telefonica. Gli studenti sono seguiti durante tutto il percorso di studio da due docenti che effettuano attività di tutoraggio per i corsi di I e II livello. L'ISIA offre la possibilità di effettuare tirocini curriculari ed extra curriculari attraverso convenzioni stipulate con Aziende e liberi professionisti. L'ISIA è convenzionata con la Regione Toscana per il progetto GiovaniSì per tirocini extracurriculari destinati ai diplomati.

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità, con particolare attenzione all'accertamento delle norme relative al riconoscimento dei crediti (limite di 12 CFA riconoscibili per percorsi extra accademici)

IL NDV valuta positivamente come siano attivi i seguenti servizi per gli studenti: EMAIL E GOOGLE APPS Ogni studente al momento dell'iscrizione riceve le credenziali per accedere ad una propria casella di posta elettronica. Lo studente dispone anche dell'utilizzo delle app Google online. RETE WI-FI PER ACCESSO AD INTERNET Il servizio consente di collegarsi gratuitamente alla rete internet col proprio computer. L'accesso viene effettuato mediante autenticazione e ciascuna aula dell'Istituto è dotata di un proprio hot-spot. LABORATORIO DIGITALE MOBILE ISIA Firenze dispone di un laboratorio digitale mobile, composto da 27 computer portatili Apple MacBook Pro da

13". Gli studenti possono utilizzare liberamente tali computer all'interno della sede ISIA, facendone richiesta. ISIA Firenze dispone di 29 tavolette grafiche Wacom Cintiq da 13" che possono essere utilizzate dagli studenti LICENZE SOFTWARE ISIA Firenze dispone di 120 licenze del software Rhinoceros (rhino3d.com), 60 per computer Apple Mac e 60 per Windows. ISIA dispone inoltre di 27 licenze Adobe Creative Cloud CC (Adobe.com) per dispositivo e di 30 licenze di Sketch (sketch.com), installate ed utilizzabili soltanto sui computer Apple MacBook Pro del laboratorio digitale mobile. ISIA dispone di 120 licenze dei software Autocad 2015, 3d Studio Max e Maya (autodesk.com) con licenza education distribuibile e di 100 licenze per la piattaforma Microsoft Office (solo online). STAMPANTE MULTIFUNZIONE Gli studenti ISIA possono stampare, fotocopiare e scansionare il materiale didattico tramite la stampante multifunzione presente in aula Cad. Il NdV ritiene che ci sia ancora da migliorare invece l'offerta relativa alla biblioteca, sia nelle modalità di accesso che di reperimento/organizzazione volumi, sia nell'utilizzo (come orario e dotazione) dei due laboratori.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

L'accesso al modulo Ediliza è attivo in visualizzazione. Ove sia necessario aggiornare i dati, è possibile procedere utilizzando l'apposito tasto "Riapri Scheda".

[Accedi al modulo edilizia](#)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

Sede attuale Il Comune di Firenze ha assegnato, nel luglio 2015, come sede provvisoria ed in comodato gratuito, l'edificio "Scuderie di Villa Strozzi" in via Pisana 79. Un edificio che per collocazione, ampiezza e tipologia degli spazi è di pregevole qualità architettonica, all'interno di un parco comunale. L'area è soggetta a orari di apertura limitati. Per la sua ubicazione, trovandosi all'interno del parco nella sua sommità, l'accessibilità sia pedonale che con mezzi pubblici è particolarmente disagiata. L'Isia per questa sede versa all'Amministrazione comunale un canone annuo di EUR 19.573,24, che, sommato alle spese per utenze di EUR 20.974,88 e manutenzione di EUR 20.073,37, raggiunge la cifra di EUR 60.621,49. Tuttavia sin dai primi giorni del suo utilizzo ha evidenziato un degrado d'uso sia per quanto concerne l'edilizia, sia per quanto relativo agli impianti. Sia il Comune di Firenze, che è intervenuto con lavori di impermeabilizzazione, che l'ISIA stesso, che è intervenuto per la messa a norma della sicurezza e degli impianti. La sede futura Il Comune di Firenze, la Regione Toscana, il MIUR e l'ISIA (Protocollo Atti del Ministro 015 del 11/11/2014) hanno sottoscritto un accordo che prevede l'assegnazione all'ISIA, da parte del Comune di Firenze in uso gratuito per 30 anni, di una parte (circa 3000 mq) del complesso di archeologia industriale denominato 'Ex Meccanotessile' in Via Taddeo Alderotti a Firenze. Per i lavori sono stati assegnati dal MIUR circa due milioni di euro, come da accordo sottoscritto (EUR 1.930.295). Rilevazione della presenza delle certificazioni di legge relative agli spazi e dell'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza. Impianti e manutenzioni. I costi complessivi per tutte le utenze (acqua, luce e combustibile) di 'Scuderia di Villa Strozzi' è stata a carico dell'ISIA per EUR 20.974,88 e per manutenzioni EUR 20.073,37. Arredi ed aggiornamento attrezzature per uffici, aule e laboratori Si è provveduto all'acquisto degli arredi per i locali della nuova sede ed attrezzature didattiche per aule e laboratori di Modellistica e Foto/Video, arredi reception, bar/ristoro, computer per didattica ed uffici per complessivi EUR 101.991,52 (EUR 88.668,44+EUR 13.323,08). Acquisti che hanno permesso un miglioramento funzionale e di immagine dell'Istituto. Rete Internet L'ISIA ha provveduto per il servizio della segreteria e della didattica alla stipula di due contratti grazie ad un contributo specifico assegnato dal MIUR. Laboratori Nel laboratorio di modellistica sono stati completati i lavori relativi alla normativa sulla sicurezza ed alla acquisizione delle

certificazioni, l'installazione di dispositivi di aspirazione ed una migliore illuminazione. Il laboratorio foto-video è stato aggiornato nelle attrezzature e negli impianti e presenta una dotazione tecnica adeguata. Il laboratorio informatico è stato dotato con 28 computer portatili che sono utilizzati nelle varie aule e utilizzati per attività autonoma degli studenti.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

[Scarica il file](#)

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

[Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

In considerazione dell'assenza della figura del bibliotecario, la biblioteca è aperta tutti i giorni dalle 13.30 alle 14.30 per il prestito garantito attraverso un'unità di personale a tempo indet. part-time 18 ore. Per studio e consultazione, l'apertura della biblioteca è predisposta sulla base di un programma orario settimanale, utilizzando unità di collaboratori studenti a tempo parziale (150 ore).

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

La Biblioteca ISIA raccoglie circa 3.500 volumi, periodici e riviste attinenti a diverse aree tematiche: design e progettazione, scienze economiche e sociali, semiotica e comunicazione, tecnologia, arte, ecc. Il prestito e la consultazione sono riservati agli studenti, ai docenti ed al personale dell'Istituto. In nessun caso saranno consentiti il prestito o la consultazione ad utenti esterni. Tutti gli studenti ISIA hanno libero accesso alla biblioteca, negli orari di apertura, e sono ammessi al prestito diretto. È possibile prendere in prestito fino a 3 volumi

contemporaneamente, per la durata massima di un mese. È possibile richiedere la proroga della scadenza soltanto qualora nessun altro studente abbia fatto richiesta del volume. Le riviste, le enciclopedie, i dizionari ed alcuni volumi rari non possono essere presi in prestito, ma andranno consultati all'interno della biblioteca.

d.9) Valutazione NdV

L'Isia non possiede un patrimonio artistico o di design se non archivi di progetti e materiale didattico di sicuro rilievo. La Biblioteca è uno dei settori che necessita azioni integrate per il reale miglioramento del suo funzionamento. La biblioteca è luogo e strumento indispensabile in ogni istituzione di formazione superiore e ne costituisce cuore pulsante, specchio degli indirizzi didattici e di ricerca nonché grande luogo di incontro, studio e aggregazione. Esiste una commissione per la Biblioteca coordinata dalla prof. Maria De Martino che ha redatto in dettagliato report da cui sono tratte anche le informazioni e le criticità più evidenti. -tutti i testi fino ad oggi acquistati sono catalogati e inseriti negli elenchi digitali della biblioteca. Non ci sono arretrati di catalogazione grazie anche al fatto che in questi ultimi tre anni la Commissione ha elaborato una scheda elettronica di catalogazione compilata e inviata, da parte del docente, contestualmente alla richiesta di acquisto di un testo. -in relazione alla politica di utilizzo didattico della biblioteca, tre anni fa la commissione ha istituito le biblioteche di corso, dando la possibilità a ciascun docente di utilizzare direttamente con gli studenti testi e riviste, custodendoli adeguatamente nella propria aula. Si è presa questa decisione per ovviare alle difficoltà di accesso alla biblioteca centrale, aperta solo un'ora al giorno per tre giorni la settimana nell'ora di pausa, nel resto del tempo non accessibile perché incustodita e utilizzata come aula. -non è stato ancora redatto e aggiornato l'inventario, digitale e non, del patrimonio librario, il precedente è andato smarrito nel trasloco. Ciò comporta che molti dei testi apparentemente disponibili negli elenchi informali pregressi, siano in realtà dispersi. - le criticità maggiori del servizio biblioteca sono costituite da: l'esiguità del tempo di apertura che, riducendo al minimo le possibilità di accesso e consultazione, consente in pratica solo il prestito; - la mancanza di personale addetto che in realtà non esiste in nessun ISIA e a cui si può ovviare solo investendo risorse ad hoc dal bilancio; - la mancanza di uno spazio da utilizzarsi solo come biblioteca, e la stessa ristrettezza fisica dell'attuale che non consente nuovi acquisti; - la mancanza di un adeguato sistema di catalogazione, in modo da consentire l'accesso e una ricerca facilitata dei testi anche a distanza; - la mancanza di un'adeguata modalità di comunicazione fra l'organo scientifico/didattico e l'Amministrazione, La biblioteca è aperta per troppo poco tempo durante il giorno. Anche la Consulta ha ribadito l'esigenza di avere una biblioteca più funzionante Il nucleo ritiene che sia necessario affidarsi ad addetti esterni oltre che agli studenti delle 150 ore, collegarsi con la rete SBN ed entrare nell'OPAC, assicurare velocità negli acquisti, dedicare uno spazio solo alla biblioteca da aprire per un congruo numero di ore durante la settimana.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

a.10) L'ISIA di Firenze persegue da anni una strategia di internazionalizzazione che ha l'obiettivo di proiettare l'istituzione in una dimensione più ampia nella cura delle relazioni, a beneficio degli studenti, e della continua ridefinizione della riflessione critica sul tema del design. L'obiettivo primo della strategia ISIA è l'affermazione della propria filosofia relativa alla considerazione del ruolo che il design ha nella cultura contemporanea da orientare verso la sostenibilità e la solidarietà. Il tema centrale, quindi, della strategia di internazionalizzazione qui interpretata, si collega direttamente con la considerazione del design come motore di sviluppo e non banalmente come una disciplina riferibile alle arti ornamentali o decorative. Questa strategia si sviluppa oggi attraverso un'ampia rete di relazioni a livello europeo ed internazionale: da un lato ISIA è socio dei più grandi network di realtà formative nel campo dell'arte e del design a livello mondiale ed europeo - la CUMULUS International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media ed ELIA, European League of Institutes of the Arts - dall'altro ISIA promuove e sostiene accordi bilaterali con singole realtà formative, professionali o industriali. ISIA inoltre porta avanti un pluriennale rapporto di scambio con il Minneapolis College of Art and Design di Minneapolis, USA. http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=914

b.10) L'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus gestisce e coordina tutte le attività internazionali e i flussi di mobilità studenti e docenti all'interno del programma Erasmus+, si confronta regolarmente con la Segreteria Amministrativa, la Segreteria Didattica, la Commissione Erasmus e il Consiglio Accademico per gli aspetti decisionali. L'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus è composto dal Prof. Andrea Spatari e dalla collaboratrice Sara Barbieri e si trova all'interno della sede ISIA di Firenze, negli spazi dello Staff di Direzione. L'Ufficio è a disposizione degli studenti interessati per fornire informazioni ed orientamento circa i programmi di mobilità internazionale attivi presso l'Istituto. http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=839

c.10) L'ISIA di Firenze ha ottenuto la Carta Erasmus+ (Erasmus Charter for Higher Education) per il periodo 2014-2020. http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=931

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), Rilevazione 2017/2018, dati a.a. 2016/2017

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
FISQ010008	7197	ISIA	FIRENZE		1	11	0	0

- e.10) descrizione degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) descrizione eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

e.10) Le istituzioni convenzionate con l'ISIA di Firenze sono: ESDi - Escola Superior de Disseny di Barcellona, École supérieure d'art et design di Saint-Étienne, il Bauhaus- Universität di Weimar, la Hochschule der Bildenden Künste Saar di Saarbrücken, la Fachhochschule di Augsburg, la Burg Giebichenstein Kunsthochschule di Halle, la Hochschule für Bildende Künste di Braunschweig, la Kuopio Academy of Design di Kuopio la Technical University di Varna, l'Université de Nîmes. Oltre al programma Erasmus, l'ISIA ha attivato, come ogni anno, una convenzione di scambio con il Minneapolis College of Art and Design. http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=111

f.10) All'interno delle attività del programma Erasmus+ è stato realizzato un workshop sul Service Design in collaborazione con la Savonia University of Applied Sciences (Kuopio, Finlandia). Il workshop si è svolto in ISIA dal 19 al 24 aprile 2018 e ha coinvolto gli studenti del primo anno della specialistica di Prodotto e di Comunicazione. La collaborazione proseguirà nell'a.a. 2018-2019, in cui è prevista una mobilità di docenti ISIA in uscita, per svolgere presso la Savonia University of Applied Sciences (Kuopio) la seconda parte del workshop, rivolta agli studenti finlandesi. g.10) Tutte le informazioni in inglese relative alle mobilità in entrata, si trovano sul sito ISIA: - Erasmus policy statement: http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=915 - Course Catalogue: http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=826 - Application: http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=1104 - Erasmus charter: http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=932

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

L'ISIA di Firenze aderisce al programma Erasmus+, che consente agli studenti iscritti di realizzare un periodo di studio e/o di tirocinio presso uno dei Paesi partecipanti al Programma. Nell'a.a. 17/18 c'è stato un numero costante di studenti in uscita rispetto agli anni precedenti, per quanto riguarda gli studenti in entrata ce ne è stato soltanto uno, che comunque ha portato a termine tutti i corsi ottenendo pieno riconoscimento delle attività. ISIA è piccola e probabilmente non troppo visibile all'estero. Gli studenti ISIA in uscita hanno anche loro ottenuto pieno riconoscimento di tutte le attività e hanno potuto accedere anche alla integrazione della borsa di studio attraverso cofinanziamento ministeriale. Il NdV prende atto che ci sono stati casi dove "ERASMUS studio" ha portato alcuni studenti a fare in seguito anche il tirocinio all'estero ("ERASMUS tirocinio"). Il NdV prende atto del buon funzionamento delle procedure di selezione e accesso all'internazionalizzazione. Il NdV prende atto tuttavia che per "ERASMUS tirocinio" da tempo vi sono pochi candidati in uscita e apprezza il fatto che ISIA abbia deciso per questo di ampliare la comunicazione (con orientamento specifico). Il NdV valuta che per far crescere le opportunità in ogni caso (in entrata e in uscita), occorra allocare più risorse e potenziare l'informazione ai nostri studenti e verso le scuole estere (per informarle della opportunità) anche con contatti mirati ed invio di materiale informativo

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico);
 - 2) politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale;
 - 3) protocolli e procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione);
 - 4) infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

Sebbene la "Ricerca" rappresenti uno dei compiti istituzionali della formazione terziaria, i ritardi nell'attuazione della Legge di Riforma 508/99, l'assenza di un Regolamento sullo sviluppo del sistema AFAM a cui l'ISIA appartiene, la mancanza di un effettivo sistema di valutazione analogo a quello previsto per l'università, limitano le possibilità dell'ISIA di attivare la ricerca. Nonostante questi limiti, l'Istituto individua nelle attività di ricerca un contributo essenziale allo sviluppo e all'aggiornamento della didattica e dei propri modelli formativi. Inoltre, le attività di ricerca, permettono all'ISIA di accrescere le relazioni e le collaborazioni con enti esterni, e al tempo stesso di valorizzare un proprio ruolo sia in relazione al suo contesto territoriale, sia in riferimento al generale ambito del design. Considerata la richiesta da parte dell'ANVUR di inserire nella presente piattaforma, le attività di ricerca svolte dall'ISIA, nell'attesa che siano emanati dal MIUR i suddetti regolamenti, vengono indicate alcune attività esterne alla didattica curricolare, sebbene afferenti a questa, sviluppate con soggetti esterni che hanno permesso all'ISIA un aggiornamento della propria offerta formativa e di acquisire conoscenze e competenze di elevata specializzazione. Tra le principali iniziative di indicano i progetti: IGEA - Progetto di ricerca (con finanziamento MIUR) finalizzato all'individuazione di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di dispositivi indossabili medico/diagnostici, in collaborazione con: l'Università di Trieste (ingegneria dei materiali); i laboratori di Elettra Sincrotrone per la ricerca e lo studio dei materiali e delle soluzioni per il rilevamento dei dati; la SISSA; l'ICTP e l'ITS/EVE come network per la disseminazione dei risultati. La ricerca ha permesso di presentare quattro prodotti innovativi, uno dei quali ha rappresentato l'Italia al CES di Las Vegas e si concluderà con la pubblicazione di un testo che illustra la ricerca e le sue prospettive di sviluppo. Pubblicazione che ha anche il compito di "disseminare" le conoscenze acquisite durante la ricerca. PARSIFAL - Il progetto PARSIFAL è sviluppato dall'ISIA in collaborazione con altre università Europee: è un'evoluzione del progetto IDINTOS (progetto sviluppato dall'ISIA in collaborazione con l'Università di Pisa) il quale si concentrava su un veicolo ultraleggero che utilizzava la configurazione alare detta "Prandtlplane", mentre PARSIFAL si occupa dello sviluppo di un aereo passeggeri di grandi dimensioni. Grazie alla stessa configurazione Prandtlplane, il veicolo, che ha un'ottima capienza di passeggeri, ha una dimensione ridotta delle ali che permette una maggiore compattezza. PROGETTO DI RICERCA "CASA DELL'ARNO" - Realizzazione di un percorso multimediale sul tema dell'Arno attraverso cui raccontare il fiume, il suo mondo e la sua storia. Il progetto presentato dall'ISIA in occasione del Concorso Nazionale "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche" e risultato vincitore, ha fatto parte delle celebrazioni per commemorare il tragico alluvione di Firenze. MARS PLANET - Progettazione di oggetti e attrezzature per l'esplorazione del pianeta Marte, collaborazione NASA e Mars Society

b.11) attività

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti);
 - 2) progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

IGEA - Progetto di ricerca (con finanziamento MIUR) finalizzato all'individuazione di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di dispositivi indossabili medico/diagnostici, in collaborazione con: l'Università di Trieste (ingegneria dei materiali); i laboratori di Elettra Sincrotrone per la ricerca e lo studio dei materiali e delle soluzioni per il rilevamento dei dati; la SISSA; l'ICTP e l'ITS/EVE come network per la disseminazione dei risultati. La ricerca ha permesso di presentare quattro prodotti innovativi, uno dei quali ha rappresentato l'Italia al CES di Las Vegas e si concluderà con la pubblicazione di un testo che illustra la ricerca e le sue prospettive di sviluppo. Pubblicazione che ha anche il compito di "disseminare" le conoscenze acquisite durante la ricerca. PARSIFAL - Il progetto PARSIFAL è sviluppato dall'ISIA in collaborazione con altre università Europee: è un'evoluzione del progetto IDINTOS (progetto sviluppato dall'ISIA in collaborazione con l'Università di Pisa) il quale si concentrava su un veicolo ultraleggero che utilizzava la configurazione alare detta "Prandtlplane", mentre PARSIFAL si occupa dello sviluppo di un aereo passeggeri di grandi dimensioni. Grazie alla stessa configurazione Prandtlplane, il veicolo, che ha un'ottima capienza di passeggeri, ha una dimensione ridotta delle ali che permette una maggiore compattezza. PROGETTO DI RICERCA "CASA DELL'ARNO" - Realizzazione di un percorso multimediale sul tema dell'Arno attraverso cui raccontare il fiume, il suo mondo e la sua storia. Il progetto presentato dall'ISIA in occasione del Concorso Nazionale "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche" e risultato vincitore, ha fatto parte delle celebrazioni per commemorare il tragico alluvione di Firenze. MARS PLANET - Progettazione di oggetti e attrezzature per l'esplorazione del pianeta Marte, collaborazione NASA e Mars Society

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.);
 - 2) sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

Dato non disponibile

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

La ricerca svolta dall'Istituzione si mantiene di qualità elevata ed eccellente, strutturata attraverso accordi e partenariati con Enti e Istituzioni del territorio, e impattando decisamente sulla dimensione della Terza Missione. Risulta significativa l'attività e la dinamicità dei docenti e delle iniziative progettuali, con una forte capacità di attrarre fondi esterni, non potendo, come noto, disporre di fondi specifici ministeriali. Risulta significativo e utile avviare un'anagrafe dei prodotti della ricerca dell'Istituzione, In questa prospettiva si continua a sottolineare come necessario da parte del MIUR, in primo luogo, assicurare alle Istituzioni AFAM l'accesso ai fondi tipo-PRIN e in generale ai fondi di ricerca, nonché l'attivazione dei corsi di dottorato per potenziare il III livello di formazione in questi settori. Per le sue caratteristiche didattiche, ISIA affronta attività di ricerca assieme a partner ad alta portanza tecnologica, in modo da poter applicare in modo efficace il modello formativo ISIA a progetti (specie in ambito di Prodotto) dove l'innovazione tecnica si sposa a un'attenzione per l'utente e per i valori di usabilità e inclusività. La ricerca è dimensione connaturata al design. L'istituto si è quindi impegnato in varie attività di ricerca, selezionando partner di grande interesse per la loro valenza scientifico-tecnologica (tra cui si citano Dipartimento di Ingegneria dei Materiali dell'Università di Trieste, SISSA di Trieste e i laboratori di Elettra Sincrotrone, la Scuola di Ingegneria Aerospaziale di Pisa, la NASA e la Mars Society). Significativo che queste attività di ricerca abbiano avuto come ricaduta numerosi progetti di tesi, sia per il triennio che per il biennio, approccio che il NdV ritiene meritevole di valorizzazione. Risulta in data odierna in corso di definizione una analoga convenzione per attività di Ricerca con il CNR. Il NdV rileva le difficoltà nel seguire al meglio queste attività (e gli impegni che ne derivano) per istituti come gli ISIA, privi di docenti strutturati e con uffici amministrativi in carenza di organico, che possano assicurare continuità ed il tempo necessario a seguire tutte le fasi di queste attività ad elevato grado di complessità.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo relative alla produzione artistica, (es: descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) descrizione sintetica delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) descrizione sintetica delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

Si configurano come attività di produzione artistica dell'ISIA, sia le iniziative afferenti alla didattica che permettono di realizzare e proporre progetti innovativi negli ambiti del design del prodotto, della comunicazione e dei servizi, sia iniziative che coinvolgono in forma più generale l'Istituto. Le prime prevedono sia all'interno dei corsi, sia come supporto allo sviluppo delle tesi, la partecipazione di Aziende e dei Centri di ricerca. Partecipazioni che in alcuni casi si ripetono negli anni offrendo un supporto tecnico ed economico come nel Caso di Ariete che da diversi anni sostiene e collabora alle attività di ricerca svolte dal terzo anno di corso nell'ambito del design dell'elettrodomestico; permettendo agli studenti di misurarsi con una effettiva progettazione di un prodotto industriale. Viceversa le seconde permettono di valorizzare l'ISIA di Firenze come uno dei maggiori protagonisti del design nel nostro paese. Tra queste iniziative si indicano: CREATIVITY 2017 e 2018 - Organizzazione dell'iniziativa Creativity sviluppata in collaborazione con la Fondazione e il Museo Piaggio articolata in conferenze e workshop su temi di design di particolare attualità e sui processi di innovazione tecnologica. Giornata di studio dedicata a Ettore Sottsass. Giornata di studio dedicata a Ettore Sottsass. Pomposa dall'ISIA e curata da Franco Raggi. La giornata visto una successione di interventi, nella forma di tavoli di discussione, di designer, architetti, storici del design e più in generale di persone che hanno avuto modo di collaborare con Ettore Sottsass. Personalità che con i loro contributi hanno permesso di ripercorrere le principali tappe del lavoro di Sottsass, sicuramente uno dei principali protagonisti del made in Italy F-LIGHT- Partecipazione all'iniziativa F-Light promosso dal Museo del novecento. L'ISIA ha partecipato progettando e realizzando alcuni "videomapping" e installazioni luminose che hanno permesso di valorizzare alcuni tra i principali monumenti di Firenze. INFOGRAFICA/INFOESTETICA - Evento orientato alla ricerca e alla sperimentazione sullo sviluppo dell'informazione grafica con l'obiettivo sia di offrire un aggiornamento ai corsi di comunicazione del biennio specialistico, sia di divenire un appuntamento per un confronto sullo sviluppo dell'infografica e infoestetica. L'iniziativa si è svolta l'11 e 12 maggio 2018 è stata organizzata in collaborazione con IID e con AIAP e si è articolata in un convegno e in due workshop. THE WALL L'ISIA di Firenze con il Museo Novecento Firenze ha realizzato la prima esposizione del format espositivo The Wall ideato dal direttore del museo, Sergio Risaliti. Il progetto intitolato "Il Buio - Ai margini della visione" indaga il tema del buio nel mondo dell'arte ed è stato curato dal presidente ISIA Marco Bazzini e realizzato dal primo corso del triennio sotto la guida del docente di linguaggi multimediali Francesco Fumelli VERONA ACADEMY - L'ISIA partecipa, in qualità di socio fondatore, al Polo Artistico di Verona per la formazione, la ricerca e la produzione per il Teatro musicale e l'opera lirica. Più nello specifico l'ISIA di Firenze, in collaborazione con l'Accademia di

belle arti di Verona, è l'istituto referente per i master di scenografia e, in ambito di produzione artistica, per la progettazione e la realizzazione di scenografie, e per l'applicazione delle tecnologie multimediali al teatro musicale. PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2018 sez. DESIGN - L'ISIA di Firenze si è occupata dell'organizzazione dell'edizione 2018 dell'evento.

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Per le sue caratteristiche didattiche e formative, ISIA solo in parte permette la valutazione di una vera e propria di una "produzione artistica". L'istituto si è impegnato in varie iniziative legate principalmente alla comunicazione, con eventi interni (Infografica ed Infoestetica) ed esterni tra i quali l'iniziativa THE WALL con il Museo 900 e F-LIGHT in partnership con il Comune di Firenze. In particolare queste ultime due iniziative, sono state particolarmente importanti perché gestite interamente nell'ambito di due corsi ISIA Firenze (il 1° ed il 3° del triennio) secondo una pratica di lavoro didattico finalizzato che il NdV ritiene senza dubbio da promuovere e valorizzare. Nel settore della produzione artistica, è da segnalare anche l'organizzazione del PNA 2018 Sezione Design e della relativa pubblicazione. Inoltre ISIA Firenze svolge una importante attività di ricerca, anche con aziende partner di grande interesse. Per quanto attiene queste attività di ricerca in genere, queste sono trattate dal NdV al punto 11.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) descrizione convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) descrizione dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

In occasione dell'incontro dei Capi di Stato dell'Unione Europea, avvenuto a Lisbona nel marzo 2000, era stato individuato quale obiettivo strategico per il futuro dell'Europa, quello di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, più competitiva e dinamica, in grado di realizzare una crescita sostenibile, favorire una maggiore coesione sociale, e garantire un'attenzione alla tutela del patrimonio naturale e culturale. Sebbene tale obiettivo non sia stato raggiunto, anche a causa di una crisi economico-finanziaria senza precedenti, la necessità di puntare sulla conoscenza come principale fattore di crescita e di sviluppo economico e sociale, rimane una priorità per lo sviluppo della Comunità Europea, e si configura, tuttora, come il principale obiettivo per le istituzioni che, avendo un compito formativo, devono saper favorire nei giovani la capacità di interpretare con consapevolezza e senso critico i modelli dello sviluppo economico e sociale. Un compito, questo, che può essere realizzato solo se la conoscenza viene posta al centro della formazione e della didattica, e alla base di ogni processo di innovazione. Per tale motivo l'ISIA di Firenze, che ha tra i suoi principali obiettivi quello di sostenere l'innovazione dei prodotti, dei processi e dei servizi, persegue, accanto ai due compiti istituzionali della formazione e della ricerca, una terza missione che si concretizza in un costante impegno per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza nei processi di sviluppo sociale, culturale ed economico, attraverso un design che sia di effettiva pubblica utilità. Per raggiungere tale obiettivo, l'ISIA promuove iniziative con istituzioni orientate alla ricerca, finalizzate allo sviluppo della conoscenza e alla sua diffusione. Di particolare importanza le collaborazioni l'Università di Trieste e con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA, che hanno permesso di raggiungere risultati di particolare rilevanza sul piano scientifico, come è avvenuto con il progetto IGEA. Ricerca, questa, finalizzata alla progettazione di strumenti biomedicali per il monitoraggio del corpo, e sviluppata con il sostegno economico del MIUR. Altrettanto importanti le collaborazioni con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con la quale è stato siglato un accordo per l'attivazione di master congiunti nell'ambito della bio-robotica. Sono classificabili come "terza missione" anche le molteplici iniziative attivate dall'ISIA per la valorizzazione delle tradizioni culturali ed economiche dei distretti industriali. Iniziative finalizzate a favorire processi di innovazione tecnologica e produttiva in specifici contesti territoriali, in cui le tradizioni produttive rappresentano un importante fattore di identità culturale oltre che di sviluppo economico. Anche nel precedente anno accademico l'ISIA ha partecipato allo sviluppo di progetti IFTS nel settore dell'oreficeria, pelletteria e per disegnatori meccanici. Ha collaborato con la Cassa di Risparmio di Volterra e le associazioni degli alabastrai di Volterra per un utilizzo innovativo di questo materiale tradizionale attraverso la sperimentazione di nuovi processi tecnologici. Significativo l'impegno dell'ISIA a favore dello sviluppo della didattica del design nel nostro paese. Nel 2016 l'Istituto ha promosso un convegno nazionale sulla didattica del design (La didattica del design in Italia) che ha coinvolto tutti i docenti dei corsi di design attivati nelle Università, negli ISIA, nelle Accademie di Belle Arti e in numerose scuole private, molte delle quali "accreditate" dal MIUR. Nel 2017 l'ISIA si è fatto promotore dell'attivazione di un Tavolo nazionale MIUR per la didattica del design, ed entro il corrente anno intende editare un libro, sempre sulla

didattica del design in Italia, che oltre a tracciare le principali tappe storiche, sia in grado: di monitorare la presenza dei corsi di design sul territorio nazionale; di verificare gli obiettivi e le vocazioni formative delle diverse istituzioni; di riflettere sui possibili scenari futuri di questo ambito formativo che rappresenta una significativa risorsa culturale ed economica per il nostro paese. Tra i principali obiettivi della terza missione dell'ISIA quello di favorire lo sviluppo di una più ampia conoscenza del design. Con questo fine l'Istituto è impegnato nell'organizzazione di mostre, convegni, eventi, alcuni dei quali si ripetono negli anni, configurandosi per la Città di Firenze come importanti appuntamenti, come nel caso di "Lezioni di design" promosso e organizzato dall'ISIA in collaborazione con Self Habitat Cultura, che ogni anno organizza un ciclo di lezioni pubbliche sul design considerando tematiche di particolare attualità.

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

a)13- Il NdV individua nell'ISIA di Firenze una struttura che, nonostante le scarsità economiche e finanziarie e del personale strutturato, svolge con proficuità e con costante impegno l'attività di terza missione per favorire l'applicazione diretta, il trasferimento tecnologico, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza nei processi di sviluppo sociale, culturale ed economico, attraverso un design che sia di effettiva pubblica utilità. Il NdV segnala il ruolo attivo nel cercare e trovare le collaborazioni scientifiche con importanti Università e Centri di ricerca per permettere ai docenti e soprattutto agli studenti ed ai diplomati occasioni di confronto per lo sviluppo di proprie proposte e di progetti a forte contenuto innovativo e sperimentale. b)13 - Di particolare importanza le collaborazioni con l'Università di Trieste e con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA, che hanno permesso di raggiungere risultati di particolare rilevanza sul piano scientifico con il progetto di ricerca IGEA, finalizzato alla progettazione di strumenti biomedicali per il monitoraggio del corpo, e sviluppata con il sostegno economico del MIUR. Un'altra importante collaborazione si è sviluppata con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per l'attivazione di master congiunti nell'ambito della bio-robotica. c)13 - Come attività di "terza missione" si registrano anche le molteplici iniziative attivate dall'ISIA per la valorizzazione delle tradizioni culturali ed economiche dei distretti industriali. Iniziative finalizzate a favorire processi di innovazione tecnologica e produttiva in specifici contesti territoriali, in cui le tradizioni produttive rappresentano un importante fattore di identità culturale oltre che di sviluppo economico. L'ISIA inoltre ha partecipato allo sviluppo di progetti IFTS nel settore dell'oreficeria, pelletteria e per disegnatori meccanici ed ha collaborato, nell'ambito di progetti di trasferimento tecnologico con la Cassa di Risparmio di Volterra e le Associazioni degli alabastrai di Volterra per un utilizzo innovativo di questo materiale tradizionale attraverso la sperimentazione di nuovi processi tecnologici. Per quanto riguarda inoltre attività di disseminazione e di informazione sul ruolo del design l'Istituto ha promosso un convegno nazionale sulla didattica del design, "La didattica del design in Italia", che ha coinvolto tutti i docenti dei corsi di design attivati nelle Università, negli ISIA, nelle Accademie di Belle Arti e in numerose scuole private, molte delle quali "accreditate" dal MIUR. L'Istituto, inoltre, è impegnato nell'organizzazione di mostre, convegni, eventi, alcuni dei quali si ripetono negli anni, configurandosi per la Città di Firenze come importanti appuntamenti, come nel caso di "Lezioni di design" promosso e organizzato dall'ISIA in collaborazione con Self Habitat Cultura, che ogni anno organizza un ciclo di lezioni pubbliche sul design considerando tematiche di particolare attualità.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - EUR di cui Avanzo disponibile EUR - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) EUR
Fondo cassa EUR

CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE	AVANZO DISPONIBILE	RISULTATO FONDO		
7197	Istituto sup. per le industrie artistiche (ISIA) - FIRENZE	2547975.4	416177.03	66433.09	2875493.59

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

Nessun dato presente in archivio.

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

Il bilancio di previsione 2018, la relazione programmatica e la delibera del CdA evidenziano i seguenti aspetti. Il NdV registra, al pari dei Revisori dei Conti, che la rendicontazione degli E.F., negli ultimi tre anni, sia per l'approvazione degli E.F. 2016 e 2017 che preventivo 2018, avviene verso la fine dell'anno successivo a quello corrente con ritardo rispetto ai tempi previsti dalla normativa vigente. I dati inseriti degli E.F., ultimi tre anni, nella relazione sono stati desunti da parte del NdV dalla documentazione riportata nel sito web (https://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=872) mentre non è stata inserita nessuna documentazione da parte della Direzione Amministrativa per quanto riguarda il punto b.14) Entrate e Uscite, nonostante sia stata convocata due volte e sollecitata per iscritto. Questo non ha permesso al NdV di entrare più specificatamente nel merito se non per rilevare che: 1. Le entrate generali, al di là del finanziamento vincolato alla realizzazione della nuova sede per complessivi EUR 1.930.295 (cap. 552), si aggirano sul milione di euro: EUR 1.288.521,82 (E.F. 2015), EUR 1.256.865,22 8 (E.F. 2016), EUR 968.664,55 (E.F. 2017). 2. Le spese generali, si attestano anch'esse sul milione di euro: EUR 1.102.516,26 (E.F. 2015), EUR 1.164.167,12 (E.F. 2016), EUR 1.035.097,64 (E.F. 2017). 3. Si registrano invece un Avanzo di competenza per il 2015 di EUR 186.005,56, per il 2016 di EUR 1.094.578,10 ed un disavanzo di competenza per il 2017 di EUR 66.433,09. La rendicontazione è stata redatta secondo le disposizioni vigenti ed è finalizzata alla copertura delle spese connesse alle esigenze di funzionamento dell'istituzione, attinenti le molteplici attività di formazione, di ricerca, di produzione artistica e progettuale, comprensive della partecipazione a eventi e iniziative nazionali e internazionali, all'organizzazione di mostre, congressi, corsi, conferenze e seminari, l'esecuzione di programmi di collaborazione con Enti o con Università e centri di ricerca, l'attribuzione di borse di studio. A ciò si affiancano gli acquisti in conto capitale destinati all'adeguamento tecnologico delle attrezzature, al fine di valorizzare e qualificare il patrimonio informatico, artistico, bibliografico. Per la formulazione del bilancio 2017 le ENTRATE sono state basate su: 1) Entrate contributive a. contributi degli studenti per EUR 175.000; b. contributi di Enti e Privati per particolari progetti EUR 10.600,00; 2) Entrate derivanti da

trasferimenti correnti; c. da Stato per funzionamento EUR 699.945,00; d. da trasferimenti da altri Enti pubblici EUR 28.205,00 3) Altre Entrate e. da redditi e proventi patrimoniali interessi attivi EUR 40,74; 4) Entrate per partite di giro f. entrate aventi partite di giro EUR 1.500; Avanzo di amministrazione utilizzato EUR 2.614.408,49 Per un totale di EUR 3.501.494,23. Si registra rispetto al 2016 un decremento di EUR 129.070,48 (Totale entrate E.F.2017-2016).

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=872

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS6

b.15) tutte le procedure di iscrizione all'ammissione e immatricolazione sono effettuate on line, per l'iscrizione ad anno diverso dal primo sono effettuate on line in automatico in seguito al caricamento della scansione delle ricevute di versamento. L'iscrizione agli appelli di esame è esclusivamente per via telematica, tranne per la richiesta di discussione tesi. c.15) tutte le informazioni sull'offerta formativa e le procedure di ammissione sono reperibili attraverso il Manifesto degli studi http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=1044 I programmi dei singoli corsi saranno disponibili a breve on line sia nella versione italiana che inglese d.15) Il Manifesto degli studi comprende tutte le informazioni anche del catalogo dei corsi, ma è possibile reperire queste informazioni attraverso i seguenti link sul sito: Diploma Accademico di I livello http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=108 cliccando su "piano di studio triennio" Diploma Accademico di II livello http://www.isiadesign.fi.it/index.php?form_id_pagine=109 cliccando su "piano di studio biennio"

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Il NdV prende atto che ISIA Firenze ha implementato il protocollo digitale e che le misure minime di sicurezza informatica (come da circolare AGID <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>) sono state efficacemente adottate. Gran parte della modulistica richiesta a studenti e docenti è già presente in digitale, a garanzia di trasparenza ed efficacia. Il NdV prende tuttavia atto che non è ancora completata l'adozione delle procedure informatiche secondo la recente normativa europea. Si consiglia all'istituzione di aggiornare costantemente i dati nella sezione trasparenza.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

I risultati dei questionari predisposti dall'ANVUR sono stati riportati negli allegati: a. Corso Triennale e Biennale sulle 9 sezioni in forma aggregata (grafica); b. Corso Triennale sulle 9 sezioni e sottosezioni in forma distinta (grafica); c. Corso Biennale sulle 9 sezioni e sottosezioni in forma distinta (grafica); d. Corso Triennale e Biennale sulle 9 sezioni in forma aggregata e distinta (tabellare).

1. Modalità di somministrazione dei questionari I questionari sono stati sottoposti agli studenti durante lo svolgimento del corso previa una informazione sull'importanza della rilevazione ai fini dell'individuazione delle criticità ed al miglioramento della qualità dei Corsi.

2. Partecipazione degli studenti La risposta degli studenti per il Corso Triennale si attesta al 79,2% ed al Corso Biennale all'80,6%. Negli anni precedenti erano stati erogati questionari redatti dalla Direzione non solo per informazioni generali ma anche sui singoli insegnamenti e le percentuali di risposta si attestavano sugli stessi valori. Il NdV suggerisce che nei prossimi anni sia utile affiancare i questionari ANVUR anche con quelli di sede in quanto permettono delle rilevazioni più specifiche specialmente sui singoli corsi di insegnamento.

3. Sintesi della rilevazione degli studenti In generale per il Corso Triennale tutte e le 9 sezioni raggiungono una valutazione 'Più SI che NO', alcune superano il 50% (C. Didattica, D. Ricerca e Produzione Artistica, I. Soddisfazione complessiva) mentre le altre (A. Accesso al Corso di Studi, B. Struttura del Corso di Studi, E. Internazionalizzazione, F. Strutture e dotazioni Strumentali, G. Servizi, H. Ulteriori considerazioni), pur attestandosi sotto il 50% di 'Più SI che NO' sono comunque superiori alla tipologia di valutazione 'Più NO che SI'. In ogni caso è opportuno segnalare che in alcune sottosezioni importanti e strategiche ci sia un livello di attenzione preventivo per migliorare la qualità complessiva del corso: B3. L'organizzazione della didattica ... è funzionale? 54,8% 'Più NO che SI'; B4. Le informazioni riguardanti il Corso di Studi sono comunicate in modo chiaro e tempestivo? 40,5% 'Più NO che SI'; C9. I servizi di supporto agli studenti (tutorato, tirocini, stage, ecc.) sono efficienti? 44,4% 'Più NO che SI'; E3. L'Istituto svolge un'adeguata attività di supporto allo studente in mobilità? 40,0% 'Più NO che SI'. Per il Corso Biennale la situazione si presenta alquanto differente. Tre sezioni su nove presentano una valutazione 'Più NO che SI' (B. Struttura del Corso di Studi, D. Ricerca e Produzione Artistica, E. Internazionalizzazione). Le altre sei sezioni raggiungono una valutazione 'Più SI che NO', cinque sezioni superano il 50% (A. Accesso al Corso, C. Didattica, G. Servizi, H. Ulteriori considerazioni, I. Soddisfazione complessiva) mentre una soltanto (F. Strutture e dotazioni Strumentali) pur attestandosi sotto il 50% di 'Più SI che NO' è comunque superiore alla tipologia di valutazione 'Più NO che SI'. In ogni caso è opportuno segnalare che oltre alle tre sezioni in cui la valutazione è 'Più NO che SI', in alcune altre sottosezioni importanti e strategiche ci sia un livello di attenzione preventivo per migliorare la qualità complessiva del corso:

C3. I docenti affrontano le discipline in modo chiaro? 50,0% 'Più NO che SI' C4. I docenti stimolano/motivano l'interesse verso la propria materia? 48,0% 'Più NO che SI' C7. Le attività svolte con esperti esterni (workshop, seminari, conferenze, incontri con artisti, ecc.) sono soddisfacenti per quantità e qualità? 47,4% 'Più NO che SI' C8. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? 43,5% 'Più NO che SI' F2. La dotazione strumentale e tecnologica sono adeguate? 55,0% 'Più NO che SI' F3. Gli spazi per lo studio personale sono accessibili e fruibili (orari, personale addetto, ecc.)? 66,7% 'Più NO che SI' G1. Ritieni adeguate la qualità e l'organizzazione dei seguenti servizi? G1- c) Biblioteca ed eventuale mediateca. 71,4% 'Più NO che SI' H1. La comunicazione tra gli Organi di governo (Direttore, Consiglio Accademico, ecc.) e gli studenti è soddisfacente? 44,4% 'Più NO che SI' H2. La comunicazione tra la Consulta e gli studenti è tempestiva ed efficace? 44,4% 'Più NO che SI' H4. Ritieni che la preparazione professionale finora acquisita sia adeguata? 44,4% 'Più NO che SI' I1. Complessivamente ti ritieni soddisfatto del Corso di Studi? 45,0% 'Più NO che SI' 5. Conclusioni Molte delle valutazioni degli studenti coincidono anche con le valutazioni del NdV che sono riportate con maggiore dettaglio nelle altre Sezioni della Relazione del NdV. In modo particolare si segnala che molte delle valutazioni degli studenti sono il risultato di una serie di circostanze che riguardano principalmente: la mancanza di risorse adeguate nello spostamento e nella adeguamento funzionale e tecnologico della sede, la difficoltà di rapporto con le istituzioni locali, la mancanza di personale strutturato docente e tecnico amministrativo che permettano con continuità di portare avanti tutte le attività di tipo logistico, funzionale, amministrativo e didattico, una adeguata mancanza di conoscenza e informazione, nonostante il contributo della Direzione e del CdA, sulle nuove modalità di assicurazione della qualità da parte di tutte le componenti della struttura, docenti, personale tecnico amministrativo e studenti. ===== Tra le criticità evidenziate relativamente alla didattica, la più sentita è senza dubbio il carico di lavoro (specie per il triennio) e un approccio a volte ritenuto troppo teorico. Gli studenti evidenziano anche alcune carenze nella didattica, in riferimento a lezioni a volte poco preparate da parte di alcuni docenti. Riguardo la sede, si fa riferimento in primo luogo alla carenza di spazi per gli studenti e alla posizione, evidenziando problemi di raggiungibilità con i trasporti pubblici, oltre che alla mancanza del servizio mensa. In special modo gli studenti lamentano l'impossibilità di avere abbonamenti ai mezzi pubblici a prezzo calmierato perché ISIA (e tutta AFAM a Firenze) non è riconosciuta a livello normativo dalla Regione che eroga il contributo. Si segnalano criticità negli orari di apertura dell'Istituto (in particolare modo dei laboratori, di cui si suggerisce l'ampliamento di orario) e nell'organizzazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami. Tra i punti di forza segnalati, si evidenzia in primo luogo lo stretto rapporto con i docenti, in specifico riferimento al fatto che molti siano professionisti nei rispettivi settori e il numero limitato di studenti iscritti al corso. Importante anche l'apprezzamento per la qualità della didattica complessiva e l'ambiente stimolante, i buoni contatti con le aziende, ma anche il clima tra gli studenti stessi. I suggerimenti avanzati sono coerenti con quanto già segnalato: ripensamento della didattica, specie per quel che riguarda il carico di lavoro e la frequenza obbligatoria; maggior flessibilità degli orari dell'Istituto, dei laboratori e della biblioteca. Infine, viene auspicata una maggior visibilità dell'Istituto, anche tramite un rafforzamento della partecipazione a eventi, e un rapporto più stretto con l'esterno, nella fattispecie con la Regione, con altre Istituzioni, anche straniere e infine con aziende e incubatori. Il NdV evidenzia nuovamente come su questo punto il divieto normativo di fare promozione impedisca all'istituto di essere visibile in un settore ormai dominato dagli investimenti delle scuole private. Il NdV auspica che il ministero possa rivedere questa norma, che crea disparità enormi a livello di visibilità tra scuola pubblica ed offerta privata.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite

risultati-aggregati_moduli-valutazione_anvur_2017-18.pdf [Scarica il file](#)

questionario_opinioni_iscritti_isiafirenze_risultati_triennio.pdf [Scarica il file](#)

questionario_opinioni_iscritti_isiafirenze_risultati_biennio.pdf [Scarica il file](#)

tabellare_questionari.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

L'Isia di Firenze è un'istituzione d'eccellenza, un grande patrimonio materiale e immateriale di know-how che caratterizza specificamente la formazione dei designer in Italia da oltre quarant'anni, con una storia importante, grazie alla presenza di maestri e figure intellettuali di rilievo nazionale e internazionale, strettamente connesse al mondo della produzione e con allievi che sono ormai designer affermati in ambito internazionale. Un'istituzione a cui è necessario assicurare un futuro nell'interesse del sistema paese. In conclusione il Nucleo ha riscontrato l'ottemperanza alla normativa generale con particolare riferimento all'attuazione della Riforma, statuto organi e regolamenti, e corrispondenza tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti, la qualità dell'offerta formativa, l'attività di internazionalizzazione nonché la capacità di collaborare con altre situazioni in campo nazionale internazionale. In generale nell'ISIA di Firenze si respira una buona atmosfera ed un ambiente lavorativo improntato alla stima e al rispetto reciproco. Il Nucleo considera di grande rilievo l'idea di creare un Istituto Superiore il Design a livello nazionale, per salvaguardare le peculiarità degli ISIA come modello formativo di successo tipicamente italiano nell'ambito della formazione dei designer del futuro, incentivare la ricerca e accrescere la coscienza che il design e il made in Italy sono grande e specifico patrimonio italiano, un istituto che, rispettando le autonomie dei singoli ISIA, li metta in rete e ne rafforzi la mission. Il Nucleo non può quindi, in conclusione, che dichiarare che sicuramente l'ISIA di Firenze ha assicurato anche per l'anno 2017-18 percorsi d'eccellenza e una soddisfacente qualità della didattica, della ricerca, della produzione e della comunicazione: tutti obiettivi raggiunti con risultati davvero apprezzabili anche a dispetto delle incertezze e inadeguatezze della normativa di riferimento, delle carenze di finanziamenti e della scarsa retribuzione prevista in base a norme ormai antiquate per i docenti. Molto di tutto ciò è stato reso possibile grazie non solo alla grande professionalità dei docenti e massimamente della Direzione della Presidenza e degli organi tutti, ma soprattutto grazie allo spirito di dedizione e alla passione dei docenti e delle componenti coinvolte. Dal punto di vista amministrativo si riscontra la necessità di dare maggiore continuità al settore e di migliorare la capacità nella gestione delle risorse disponibili e si registra come gravemente lesiva l'assenza del Direttore di Ragioneria. Tra le priorità si individua quella di rilasciare il diploma Supplement. Anche l'inventario andrà predisposto. Il settore trasparenza sul sito andrà ulteriormente implementato e aggiornato, così come tutto il sito in ogni sua area. Andranno implementate le decisioni per l'adozione della complessa normativa sulla sicurezza. La consulta ha sottolineato la necessità di aprire un punto bar/mensa all'interno dell'ISIA, di assicurare il reale funzionamento della biblioteca e di prorogare la chiusura dell'istituto di almeno 30 minuti. Nell'ambito dell'acquisizione del patrimonio dell'ISIA sembra importante continuare ad implementare la biblioteca con acquisti ad hoc e donazioni. Potrebbe essere interessante dedicare nella nuova struttura di villa Strozzi uno spazio ad per l'esposizione dei migliori progetti e prototipi, valorizzando i giovani talenti in formazione e mostrando all'esterno la qualità dei risultati di percorsi formativi virtuosi che coniugano i saperi teorici con quelli del saper fare. Dal punto di vista didattico maggiore attenzione potrà

essere data ai tirocini e sarà utile implementare i rapporti e gli scambi internazionali, soprattutto per i docenti. Anche il settore Orientamento merita la dovuta attenzione, specie per incrementare gli iscritti ai bienni che sembrano più in sofferenza, a Firenze come peraltro anche in altre istituzioni italiane. Per le attrezzature e i laboratori sarà utile continuare ad importare la tecnologia più importante e continuare a migliorarli o poter stringere ulteriori relazioni con enti e strutture all'avanguardia, in modo da permettere agli studenti di fruire di nuove possibilità di crescita mantenendo in ogni caso la centralità della cultura laboratoriale e la sua necessità per una didattica del design che faccia la differenza anche rispetto all'offerta formativa universitaria completamente sbilanciata sulle teorie. Innanzitutto il MIUR dovrebbe assicurare il completamento della Riforma AFAM che dal 1999 è incompleta, riconoscendo agli ISIA il pieno livello universitario, il diritto dovere alla ricerca con fondi e risorse anche umane ad hoc, e l'accensione dei corsi di dottorato. Negli ultimi cinque anni il panorama della formazione del design ha subito forti cambiamenti e accelerazioni e il confronto con le istituzioni private purtroppo resta sfavorevole per gli ISIA per normative e vincoli spesso obsoleti. Per gli ISIA e quello di Firenze in particolare è soprattutto importante avere la disponibilità di risorse umane, stabilendo l'esistenza almeno di un piccolo nucleo di organico, poiché la totale assenza di organico ed il fatto di avere tutti i docenti a contratto non assicura continuità al sistema. Anche le risorse economiche sono troppo scarse e vengono destinate dal MIUR e comunicate con grande ritardo, un ritardo tale che compromette la programmazione e il buon andamento istituzionale, il tutto reso sempre più difficile anche alla luce del venir meno dei fondi delle Province e della costante e inesorabile diminuzione del fondo d'Istituto. Il personale amministrativo è sottodimensionato, spesso non adeguatamente formato dal pre-informatico all'informatico, e spesso ciò compromette la partecipazione a progetti europei per la difficoltà di rendicontazione. I compensi ai docenti sono del tutto inadeguati e restano fissati con Decreto Ministeriale 22 aprile 96! Anche la nota MIUR dell'Ispettorato Istruzione Artistica 16/1/95 sui compensi e sul numero delle Conferenze seminari e corsi monografici negli ISIA è assolutamente obsoleta e contraddice i principi di autonomia. Sarà necessario assicurare le dotazioni finanziarie anche e specificamente per la produzione e la ricerca scientifica, che consentano anche la riattivazione della produzione editoriale e delle collane dell'ISIA di FIRENZE edite già da Alinea e Gangemi, nonché di fondi per la biblioteca, e prevedere la figura del bibliotecario come del tecnico di laboratorio, nonché la possibilità di rafforzare la comunicazione anche attraverso uffici stampa dedicati per la necessità sempre più preminente di fare massa critica a salvaguardia dell'eccellenza dell'ISIA e la diffusine della cultura del design.